

Venezia, GTI riparte con la lotta all'abusivismo

Venezia. Ripartenza 'a raccolta' e lotta all'abusivismo, che in campo turistico è un elemento subdolo, talvolta poco distinguibile dagli stessi fruitori e che in tempi di emergenza sanitaria rischia di potenziare la concorrenza sleale. GTI, l'associazione Guide Turistiche Italiane, da Venezia lancia la sfida con percorsi guidati dalla stazione dei treni a Piazza San Marco. Durata, un'ora e mezza. Costo: 12 euro adulto, 6 euro tra i 7 e i 14 anni, nulla sotto i 7 anni. Prenotazioni? Non serve, le guide saranno in postazione esterna e riconoscibili da cartello e logo GTI. Tre gli appuntamenti, sia oggi che domani (domenica): 9.30, 10.00, 10.30. Come spiega Silvia Graziani, referente GTI Veneto, si tratta di «una scommessa, di un mettersi in gioco, perché il turismo in questi mesi è cambiato. Non potevamo stare a guardare, ad aspettare che tornasse tutto come prima. Il prima non esiste». E Graziani declina: «Premesso che è ormai lontano quello di massa, su cui come GTI abbiamo sempre avanzato perplessità, si sono invertiti i ruoli: non è più il turista che cerca noi, ma siamo noi che dobbiamo cercare il turista. Cambiando l'approccio, quasi a tu per tu, il rischio di una zona ibrida in cui si forma o cresce l'illegalità è reale. Non bisogna abbassare la guardia». Perché se la sicurezza sanitaria è fondamentale, lo è altrettanto «quella di poter usufruire di una visita effettuata da guide turistiche abilitate, come noi, con un cursus honorum, esperienza, competenza. Il nostro è un lavoro, non c'è improvvisazione. Bisogna diffidare dei pacchetti 'regalati'. E in tempi di emergenza - la chiosa - è più che mai fondamentale tutelare la professione». Info, veneto@guideturisticheitaliane.it.